

Milano, 11 aprile 2015

Comunicato stampa



Mobilità, turismo e sviluppo del territorio: nasce la prima Green Station della Lombardia

Firmata l'intesa tra Legambiente, Ferrovie dello Stato Italiane e Rete Ferroviaria Italiana, per il progetto di rifunzionalizzazione della stazione di Brenna-Alzate

Legambiente: "Un progetto pilota in Lombardia all'insegna della valorizzazione degli spazi non presenziati all'interno delle stazioni, non più solo luoghi di arrivo e partenza ma luoghi di incontro e socialità, centri di servizio sociali e ambientali"

Un centro della sostenibilità ambientale, turistica e di mobilità innovativa, dove le buone intenzioni incontrano le buone pratiche e diventano esperienze virtuose a sostegno dei territori. È questa l'idea alla base del progetto "Green station", l'intesa sottoscritta da Legambiente, Ferrovie dello Stato Italiane e Rete Ferroviaria Italiana per il recupero delle stazioni impresenziate in diversi territori in Italia e che propongono progetti che abbiano finalità sociali d'interesse collettivo per la salvaguardia ambientale, per realizzare attività di protezione civile, per promuovere turismo educativo, naturalistico, storico e culturale, per la riscoperta culturale e per far crescere l'importanza di alcuni valori che i nostri territori conservano.

Un esperimento pilota che arriva anche in Lombardia con la rifunzionalizzazione della stazione di Brenna-Alzate, in provincia di Como, sulla linea ferroviaria Como-Lecco.

Il protocollo d'intesa è stato firmato questa mattina a Milano, in concomitanza della tappa conclusiva del **Treno Verde** - la storica campagna di **Legambiente** e **Ferrovie dello Stato Italiane**, dedicata

quest'anno all'agricoltura di qualità e alla sana alimentazione. Un tour - realizzato anche grazie al patrocinio del Ministero delle Politiche Agricole, Ambientali e Forestali e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – che ha consentito di conoscere e riscoprire la bellezza e l'eccellenza dei territori italiani. All'incontro, svoltosi nella sala conferenze della stazione di Porta Garibaldi, erano presenti: **Aldo Isi**, responsabile della Direzione Territoriale Produzione di Rete Ferroviaria Italiana; **Salvatore Sodano**, per le Attività Sociali e i Rapporti con le Associazioni del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane; **Barbara Meggetto**, direttrice Legambiente Lombardia di Milano; **Lorenzo Barucca**, responsabile nazionale Legambiente Progetto GreenStation; **Graziella Erba**, presidente Circolo Legambiente Cantù.



“Oggi nasce la prima green station della Lombardia, su progetti già avviati nelle stazioni di Pescara Centrale e Potenza Superiore, per innescare un nuovo processo di economia solidale che tenga conto dell’eccezionale importanza dei beni comuni ambientali – dichiara **Lorenzo Barucca**, responsabile progetto GreenStations Legambiente –. Dalle stazioni d’Italia impresenziate, immenso patrimonio di questo Paese e dei territori, rilanciamo una visione ecologica della vita. Vogliamo contribuire alla creazione di una rete di “relazioni sociali” del territorio a partire da queste strutture che nei decenni hanno evocato spostamenti, speranza, sogni di vita migliore. La “green station” potrà ora essere un polmone solidale del territorio, un pezzo di economia che produca valori, come fiducia, capitale sociale, senso civico, solidarietà, assieme a valore economico e nuove opportunità, dal turismo, alla mobilità sostenibile”.

L'edificio della Stazione Ferroviaria di Brenna-Alzate posto risale al 1888 e si trova su una altrettanto vecchia linea ferroviaria a binario unico e non elettrificato che, collegando la Città di Como a Lecco, si apre ad un paesaggio pedemontano che racconta la storia del Novecento in questi territori. Un paesaggio urbano o meglio periurbano, ancora inedito ma dalle grandi potenzialità, naturali, ambientali, umane, per ora visibile solo da fuori. Obiettivo del progetto è quello di trasformare la stazione di un luogo per trasmettere idee per condividere saperi per immaginare progetti, un luogo aperto e disponibile per ricominciare a discutere di mobilità, a partire dal miglior utilizzo della linea Como-Lecco, all'incentivo della mobilità dolce ciclo -pedonale organizzando punti di interscambio; di natura, approfondendo i temi legati al recupero degli spazi verdi a volte miracolosamente sopravvissuti e conservati intorno alla linea ferroviaria; di paesaggio, proponendo itinerari storico-artistici-naturalistici con punti di partenza e arrivo

proprio nelle stazioni lungo la linea e rivolti al più vasto e variegato pubblico; di cultura materiale, cercando di trasmettere le antiche tecniche di recupero e manutenzione del territorio e dei suoi elementi artefatti - sentieri acciottolati, fontanili.

L'esperienza della stazione di Brenna-Alzate sarà solo uno dei progetti GreenStations in giro per l'Italia. Progetti che avranno come cuore pulsante quello di rivalorizzare spazi non presenziati all'interno delle stazioni e snodi ferroviari, intesi non più come luoghi di arrivo e partenza ma sempre più come luoghi di incontro e socialità, oltre che di poli di attrazione urbana, centri di servizio sociali, ambientali e di mobilità collettiva.



Treno Verde 2015 è una campagna di Legambiente e Ferrovie dello Stato Italiane

Con il patrocinio di Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali; Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare; Padiglione della Società Civile - Cascina Triulza

Con la partecipazione di Regione Toscana e Parco nazionale dell'Alta Murgia

Main partner: Alce Nero

Partner: Mielizia, Romagnoli, Weber Saint-Gobain, Sabox-Forma Aperta

A bordo: Aiab, Apab, Donne in Campo, Federbio, Libera Terra, Navdanya International, Slow Food Italia, Unaapi

Media partner: La Nuova Ecologia, Caterpillar Rai Radio2

L'ufficio stampa Legambiente Lombardia Mario Petitto – 3939283998

Ufficio stampa Treno Verde

Luigi Colombo 347 4126421 – trenoverde@legambiente.it